



PROVINCIA DI RAVENNA

CONTRATTI PUBBLICI PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) FINANZIATI CON LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU MISSIONE 4: "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ" - INVESTIMENTO 3.3: "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO "A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO - CUI L00356680397202100026 - CUP J21B20001050001

Affidamento di incarico professionale del servizio di Collaudo Statico e Tecnico-amministrativo in corso d'opera.

CIG:

TRA

La Provincia di Ravenna, rappresentata dal Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, dott. Ing. Marco Conti.

E

Il/La con sede in, via n.,
P.IVA. (d'ora in poi designato/a come "il professionista")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
Oggetto dell'incarico

1. La Provincia di Ravenna (nel seguito denominata Amministrazione) affida all'ing. con sede in via n. (nel seguito denominato professionista/collaudatore), l'incarico di Collaudatore Statico e Tecnico-amministrativo in corso d'opera, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., da eseguirsi nell'ambito dell'intervento dei "Lavori di Adeguamento sismico dell'Istituto "A. Oriani" di via A. Manzoni, 6 - Faenza (RA) - 1° Stralcio", CUP J21B20001050001, da effettuarsi secondo le prescrizioni ed indicazioni predisposte nell'ALLEGATO 1).

ART. 2
Modalità di svolgimento dell'incarico

1. L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è affidato dall'Amministrazione al professionista e dallo stesso accettato. Il professionista svolge l'incarico sulla base delle istruzioni-indicazioni che vengono impartite dall'Amministrazione per il tramite del Responsabile Unico del Progetto;
2. Il collaudo sarà svolto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in particolare degli artt. 215 e ss..

In particolare, nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniquale volta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, il collaudo statico delle strutture dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971, della L. 64/74, del D.P.R. 380/2001 ed alle connesse normative tecniche di dettaglio, in particolare al D.M. 17 gennaio 2018 - Testo Unico delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC2018) - ed alla relativa Circolare applicativa n. 7/CSLLPP del 21/01/2019 contenente le "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per la costruzioni".

ART. 3
Obblighi e Responsabilità

1. Il Collaudatore, nell'espletamento dei Servizi di cui al presente Disciplinare, deve osservare le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Disciplinare e dagli atti dallo stesso richiamati, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia e correlata all'oggetto dell'incarico;
2. Il Collaudatore deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse tenendo conto delle eventuali indicazioni impartite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi;
3. Il Collaudatore, con riferimento ai servizi oggetto del presente Disciplinare, si impegna, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 62/2013, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 62/2013 e dal Codice di Comportamento della Provincia di Ravenna (codice aziendale) approvato con atto del Presidente della Provincia n. 169/2021, pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente. La grave violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento (nazionale ed aziendale) può costituire causa di risoluzione del presente contratto;
4. Il Collaudatore è responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, della perfetta esecuzione dei "Servizi", restando esplicitamente inteso che le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare sono dallo stesso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi;
5. Il Collaudatore è direttamente responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, delle attività dei soggetti dallo stesso individuati, nel caso in cui le prestazioni affidate ai medesimi risultassero eseguite in modo anche parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare. Il Collaudatore è responsabile qualora l'inadempimento o l'inesatto adempimento delle obbligazioni scaturenti dal presente atto dipenda dalla mancata tempestiva richiesta al RUP/D.L. delle necessarie istruzioni e chiarimenti in merito ai documenti contrattuali necessari per assicurare il regolare svolgimento dell'attività affidata;
6. È fatto obbligo al Collaudatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da eventuali istanze di risarcimento dei danni e da azioni legali promosse da terzi;

7. È onere del Collaudatore provvedere a tutti gli adempimenti assicurativi e contributivi per sé e per gli eventuali collaboratori dei quali riterrà opportuno avvalersi per l'espletamento del proprio incarico sollevando fin d'ora l'Amministrazione da qualsiasi rivalsa per eventuali incidenti suoi o del personale di assistenza che potrebbero succedere all'interno dell'area oggetto delle opere di collaudo.

ART. 4

Tempi di attuazione dell'incarico

1. Il professionista deve eseguire l'incarico a partire dalla formale comunicazione, da parte del Responsabile Unico del Progetto, dell'affidamento dello stesso e fino alla data di approvazione del Certificato di Collaudo;
2. Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 il collaudo finale deve *“.....avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine”*;
3. I termini per l'esecuzione delle prestazioni di cui sopra, sono quelli di seguito riportati:
 - per le operazioni di collaudo statico delle strutture, entro 3 mesi dal completamento delle opere strutturali;
 - per le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo, entro 6 mesi dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

ART. 5

Vigilanza e controllo sullo svolgimento dell'incarico

La vigilanza e il controllo sullo svolgimento dell'incarico sono svolti dal Responsabile Unico del Progetto, il quale può avvalersi della collaborazione del personale della stessa struttura operativa.

ART. 6

Consegna della documentazione

L'Amministrazione consegna al collaudatore al momento dell'affidamento dell'incarico, in formato cartaceo o digitale, la documentazione tecnico-amministrativa disponibile, necessaria e propedeutica al corretto svolgimento dello stesso. Per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

Il RUP, nel caso di collaudo in corso d'opera, trasmette all'organo di collaudo, la seguente documentazione:

- a) la copia conforme del contratto d'appalto e dei documenti di cui all'art. 137 del D.P.R. 207/2010, nonché il provvedimento di approvazione del progetto;
- b) eventuali perizie di variante e suppletive, con le relative approvazioni intervenute e copia dei relativi atti di sottomissione o aggiuntivi;
- c) copia del programma di esecuzione dei lavori redatto dall'esecutore e relativi eventuali aggiornamenti approvati dal direttore dei lavori;
- d) verbale di consegna dei lavori;
- e) disposizioni del RUP e ordini di servizio e rapporti periodici emessi dal DL;
- f) eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori;

La precedente documentazione sarà integrata successivamente con la seguente documentazione e con altra ritenuta necessaria o utile per l'espletamento dell'incarico:

- certificato di ultimazione lavori;
- originali di tutti i documenti contabili o giustificativi prescritti dal presente regolamento;
- verbali di prova sui materiali, nonché le relative certificazioni di qualità;
- conto finale dei lavori;
- relazione del direttore dei lavori in accompagnamento al conto finale e relativa documentazione allegata;
- relazione del RUP sul conto finale;
- relazioni riservate sia del direttore dei lavori sia del RUP sulle eventuali riserve avanzate dall'esecutore dei lavori non definite in corso d'opera.

ART. 7

Oneri a carico del Professionista

Saranno a carico del professionista le spese di bollo virtuale del disciplinare, le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, le spese di vidimazione delle parcelle, qualora necessarie, nonché tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto rimanendo a carico dell'Amministrazione solo il pagamento del corrispettivo stabilito all'articolo seguente.

Il professionista si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il Collaudatore comunica per iscritto all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui sopra, indicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 8

Corrispettivo per l'incarico e criteri di determinazione

I compensi per onorari, diritti e spese, conseguenti allo svolgimento dell'incarico di che trattasi saranno riconosciuti al Professionista all'emissione del Certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

1. L'importo del corrispettivo per l'attuazione dell'incarico di cui all'articolo 1 è determinato in € (diconsi euro/.....) comprensivo di onorario, rimborso spese con esclusione di Iva e contributi previdenziali;
2. L'importo a base d'asta dell'incarico in oggetto, pari ad € 34.487,66 (diconsi euro trentaquattromilaquattrocentottantasette/66) oltre contributi previdenziali ed I.V.A., è stato determinato, secondo le disposizioni di cui al D.M. 17/06/2016 - Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 - come modificato da D.Lgs. 36/2023 allegato I.13, sulla base dell'importo dei lavori di cui all'oggetto con riferimento ai valori tariffari professionali in rapporto alla specifica prestazione (QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo e QdI.03: Collaudo statico - D.M. 17 giugno 2016).

ART. 9

Proprietà degli elaborati

Gli elaborati documentali e grafici prodotti dal Collaudatore resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà utilizzarli come crede e non potranno essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

Il Collaudatore sarà tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale a proposito di fatti, informazioni, documenti o altro di cui prenderà conoscenza nello svolgimento delle prestazioni. Tali documenti e/o informazioni non potranno, in nessun modo, essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione.

ART. 10

Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto anticipatamente ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e qualora:
 - a. si verifichino gravi e reiterati inadempimenti degli obblighi contrattuali da parte del soggetto incaricato;
 - b. si verifichino violazioni da parte del soggetto incaricato degli obblighi contrattuali retributivi, contributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei dipendenti o collaboratori;
 - c. si verifichi una procedura concorsuale fallimentare nei confronti del soggetto incaricato se ed in quanto assoggettabile alla legge fallimentare.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 9bis della L. 13.08.2010, n. 136, qualora si accertasse l'inosservanza delle disposizioni di cui alla legge citata la presente convenzione è nulla e l'Amministrazione procederà a disporre la revoca dell'incarico nei confronti del professionista, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi od indennizzi di sorta, per onorari o per rimborso spese, salva ogni azione dell'Amministrazione per il risarcimento dei danni da essa causati.
3. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione dopo le formalità legate allo svolgimento del procedimento amministrativo; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti ed il Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 11

Modalità di pagamento

Concluse tutte le prestazioni connesse all'incarico, il professionista potrà produrre richiesta di pagamento delle risultanze delle prestazioni svolte a mezzo di fattura elettronica.

I pagamenti verranno effettuati con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, corredato dalla prescritta documentazione prevista dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i., secondo le seguenti modalità:

- il 40% della quota parte del corrispettivo relativo alla prestazione del Collaudo Statico entro trenta giorni dalla data di arrivo del documento comprovante la spesa, regolarmente liquidato e autorizzato da parte del RUP, da emettersi successivamente al raggiungimento del 50% dei lavori;
- il rimanente 60% entro trenta giorni dalla data di arrivo del documento comprovante la spesa, regolarmente liquidato e autorizzato da parte del RUP, da emettersi dopo l'emissione del relativo Certificato di collaudo statico;
- il 40% della quota parte del corrispettivo relativo alla prestazione del Collaudo Tecnico-Amministrativo entro trenta giorni dalla data di arrivo del documento comprovante la spesa, regolarmente liquidato e autorizzato da parte del RUP, da emettersi successivamente al raggiungimento del 50% dei lavori;
- il rimanente 60% entro trenta giorni dalla data di arrivo del documento comprovante la spesa, regolarmente liquidato e autorizzato da parte del RUP, da emettersi successivamente alla data di approvazione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo.

Il pagamento a favore del professionista sarà effettuato dall'Amministrazione tramite il tesoriere provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle commesse pubbliche, comunicato dal professionista insieme alla generalità del soggetto delegato, sottoindicato, autorizzato ad operare sul medesimo conto corrente. Il numero di conto corrente è IT presso la Banca/Società Poste Italiane Spa.

Il Sig. nato a C.F. è la persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato nel comma precedente.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata alla Provincia la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 12

Ritardi nei pagamenti

In caso di ritardo, eccedenti i giorni 30 (trenta), nel pagamento del corrispettivo sono applicati gli interessi legali.

ART. 13

Penalità

Il collaudo finale, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori. Il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Nel caso la consegna degli elaborati avvenisse oltre il termine stabilito al precedente art. 4 verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso.

Nel caso in cui il ritardo superi i 90 giorni, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese.

ART. 14

Cauzione definitiva e coperture assicurative

1. Si prescinde dalla cauzione, avendo il professionista apportato un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione;

2. Il professionista dovrà avvalersi di copertura assicurativa RCT/RCO per eventuali sinistri riconducibili a problematiche causate nella conduzione dei rilevamenti o negli esiti dei medesimi, nonché si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti/collaboratori e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando la Provincia da ogni responsabilità in merito. La polizza dovrà coprire i rischi professionali derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

ART. 15

Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

ART. 16

Regime fiscale e spese contrattuali

1. La presente scrittura privata, non autenticata, relativa ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634;
2. Saranno comunque a carico del professionista incaricato le spese contrattuali nonché le imposte o tasse previste dalle vigenti disposizioni normative.

ART. 17

Controversie

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere e che non sia possibile risolvere in via conciliativa tra le parti sarà deferita al giudice competente del Foro di Ravenna.

ART. 18

Disposizioni finali

La Provincia si riserva la facoltà di revocare l'incarico in ogni momento, con il solo pagamento delle competenze relative al lavoro effettivamente svolto, con ciò intendendo pienamente e completamente tacitato ogni diritto del professionista. La determinazione delle suddette competenze verrà effettuata dal Responsabile Unico del Progetto, in accordo con il professionista, per quanto possibile su base proporzionale oppure, ove ciò risulti possibile, in via discrezionale. Il lavoro svolto fino alla data della revoca rimarrà pienamente utilizzabile da parte della Provincia di Ravenna.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice civile, nonché quelle indicate nell'Allegato 1), allegato alla presente Convenzione.

IL PROFESSIONISTA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

(Dott. Ing. Marco Conti)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 85/2005 e s.m.i.)